

giugno 1944, da parte del Corpo Italiano di Liberazione, sempre sotto il comando del tenente generale polacco Anders? E che dire della liberazione della città di San Benedetto del Tronto avvenuta proprio ad opera delle truppe polacche il 19 giugno? Ci sembrano domande legittime specie dopo le riportate dichiarazioni del Presidente della Regione Marche: "La mostra... è frutto di un prezioso lavoro di ricerca, documentazione e valorizzazione delle fonti storiche, svolto in collaborazione con prestigiose istituzioni nazionali ed estere e con l'apporto di autorevoli studiosi e

polacchi che noi riportiamo ed è nota, e apparsa anche in diverse pubblicazioni. Come note sono le foto delle processioni alle quali partecipavano le truppe polacche.

Ma la nostra meraviglia e la nostra tristezza sono aumentate quando, per una verifica della data della liberazione di Ascoli Piceno ci è stato cortesemente fornito il volume "Guerra di resistenza - le Marche dal Fascismo alla liberazione" edito dall'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche nel maggio 1997, dove nella cronologia degli avvenimenti dal luglio '43 al settembre '44, ven-



Sopra: Ancona, 8 dicembre 1945: il gen. Anders, comandante del II° Corpo polacco, viene insignito, dal sindaco Ruggeri, della cittadinanza onoraria di Ancona ■ Sotto: Ancona, parata militare del II° Corpo.



19 giugno 1944. Le prime truppe polacche entrano in San Benedetto. (Foto Sgattoni)

storici". Per quanto riguarda San Benedetto del Tronto bastava chiedere a qualche studioso locale e a qualche fotografo e la lacuna, grave secondo noi, sarebbe stata colmata. E questo perché da diversi anni la foto della liberazione della città con una jeep con sopra soldati

sono riportati, con relativa data i bombardamenti di Ancona, Macerata, Pesaro, Chiaravalle e Fossombrone, e neppure una volta viene citata San Benedetto! E dire che la città ha subito oltre cento bombardamenti, aerei e navali, lievi e pesanti, con 42 morti, numerosi feriti, 69 case distrutte, migliaia di case danneggiate più o meno gravemente e 10 patrioti uccisi dai tedeschi. Il primo bombardamento aereo si verificò il 13 ottobre 1943, per fortuna senza vittime, e l'ultimo (navale) dopo la liberazione, il 19 novembre 1944.

Nel catalogo della mostra vi sono anche notizie sulla dislocazione dei reparti polacchi nelle Marche: il comando del Corpo si trovava ad Ancona,



mentre nelle località vicine erano presenti strutture logistiche, depositi e officine. I comandi di divisione, di brigata, i reggimenti corazzati, i reparti di cavalleria e del servizio ausiliario femminile erano distribuiti in tutta la regione.

Interessanti le notizie che danno conto dell'istituzione di scuole per i soldati polacchi, dai corsi professionali a Fermo e San Severino, alle scuole medie, Ginnasio e Liceo di Porto San Giorgio, Sarnano e Amandola, fino ai corsi per infermieri tenuti ad Ancona e alla scuola di taglio e cucito per le ausiliarie a Macerata.

Tra le foto più belle inserite nel catalogo, troviamo quella che ritrae il generale Anders e il Maresciallo H. Alexander, comandante supremo alleato

del Mediterraneo, che si riposano sulla spiaggia di Porto San Giorgio. Due foto, datate 26 agosto 1944 ma senza indicazione della località, mostrano l'incontro del Primo Ministro britannico Winston Churchill con il generale Anders, e un'altra (Ancona 8 dicembre 1945) mostra lo stesso Anders insignito dal Sindaco Ruggeri della cittadinanza onoraria di Ancona. Altre fotografie illustrano il cimitero polacco di Loreto consacrato il 6 maggio 1946 alla presenza del vescovo mons. Gawlina e dei rappresentanti del clero ortodosso ed evangelico ed il rabbino della comunità ebraica.

La presidenza della Provincia non potrebbe compiere un autorevole intervento perché la mostra, completata da altre fotografie, possa essere portata anche a San Benedetto e riproposta ad Ascoli Piceno? (Riproduzione riservata)

Flash ringrazia la Pinacoteca di Ascoli Piceno, nella persona di Angelo Speri, per la collaborazione fornita per il reperimento delle foto riportate.

Sotto, da sinistra: 26 agosto 1944, nel corso dell'offensiva contro la Linea Gotica, il Primo ministro britannico W. Churchill incontra il gen. W. Anders, comandante del II° Corpo polacco ■ Agosto 1945. Il gen. Anders e il maresciallo H. Alexander, che con il nuovo grado è dal novembre del 1944 comandante supremo alleato nel Mediterraneo, si riposano nella spiaggia di Porto San Giorgio.

